

Valutazione piano della performance.

A cura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

È opportuno premettere che il Consorzio Isole dei Ciclopi, costituito pariteticamente dal Comune di Acicastello e L'Università di Catania, istituito per la gestione dell'Area Marina Protetta Isole Ciclopi non rientra nel novero delle pubbliche amministrazioni (vedi IPA: archivio ufficiale degli Enti pubblici e dei Gestori di pubblici servizi realizzato e gestito dall'Agenzia per l'Italia digitale). Esercita una contabilità di tipo economico-patrimoniale e non possiede personale dipendente ma si avvale di collaborazioni coordinate e continuative attribuite mediante selezione pubblica ai sensi del regolamento di attività negoziale approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Ha una struttura tecnica ed amministrativa di ridottissime dimensioni organiche costituita complessivamente da sei unità: direzione, amministrazione (1 unità), front office e segreteria visite guidate (2 unità) monitoraggio e supporto alla ricerca (2 unità).

Il Consorzio ha pertanto aderito alle norme sugli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione, in conseguenza delle premesse sopra citate, compatibilmente con la sua struttura, composizione e funzioni. Per le ragioni sopra indicate il Consorzio Isole dei Ciclopi è privo di OIV, o organismo con funzione analoghe, pertanto le funzioni dell'OIV sono state assolte ove possibile dal direttore del Consorzio nominato dal consiglio di amministrazione quale Responsabile della prevenzione della corruzione.

Il programma di monitoraggio dell'efficacia gestionale dell'Area Marina Protetta Isole Ciclopi ha consentito di esaminare nel dettaglio i diversi aspetti connessi alla gestione. L'applicazione dei differenti indici ha fornito precise indicazioni sul livello di conoscenza e di gradimento delle attività gestionali da parte dei soggetti terzi, siano essi portatori di interesse sia semplici fruitori.

In particolare, per questa AMP, in cui molta attenzione è stata storicamente dedicata agli aspetti prettamente ambientali, prezioso è risultato il contributo alla gestione dell'analisi degli aspetti socioeconomici e di governance. Per la modernità di tale approccio, questi aspetti in passato sono stati poco attenzionati e con il presente lavoro si è cercato di colmare tale lacuna, riconoscendo all'argomento un'importanza fondamentale per una corretta ed efficace gestione del territorio.

Al termine della sperimentazione è infatti emerso che questo sistema di valutazione costituisce uno strumento indispensabile per una corretta gestione delle aree protette, sia in fase programmatica, sia in quella consuntiva. Una completa percezione del livello di risultato raggiunto consente infatti, ove necessita, una rimodulazione delle attività svolte e favorisce la programmazione dei nuovi interventi gestionali.